

CASABELLA



Et

almanacco di **casabella**
giovani architetti italiani
2000–2001

- 5** Lettera ai giovani architetti italiani
Antonio Monestiroli
- 8** Dall'Europa all'Europa.
Un percorso di astrazione concreta
Mauro Galantino
- 12** Architetture di giovani
Marco Mulazzani
- 14** **ABDR** (Maria Laura Arlotti, Michele Beccu, Paolo Desideri, Filippo Raimondo)
Centro polifunzionale a Corridonia, Macerata
- 19** **+ARCH** (Francesco Fresa, Germàn Fuenmayor, Gino Garbellini, Monica Triario)
Edificio residenziale a Sesto San Giovanni, Milano
- 24** **Studio Archea** (Laura Andreini, Marco Casamonti, Giovanni Polazzi, Silvia Fabi)
Palestra Body's a Firenze
- 28** **Armando Baietto, Sebastiano Battiato, Beppe Bianco**
Complesso Basic Village a Torino
- 34** **Gaetano Bertolazzi e Pierre-Alain Croset**
Quattordici case a schiera nel quartiere Badia, Brescia
- 38** **Flavio Bruna e Paolo Mellano**
Ampliamento dell'ostello del Parco naturale delle Alpi Marittime a Trinità di Entracque, Cuneo
- 42** **Aurelio Cantone**
Ampliamento del cimitero di Misterbianco, Catania
- 46** **Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini**
Riqualificazione di una scuola media a Caprino Veronese, Verona
- 50** **Marco Ciarlo**
Recupero del Castello di Millesimo, Savona
- 54** **Marco Ciarlo**
Recupero del Castello di Roccavignale, Savona
- 58** **Vito Corte, Giuseppe Ruggia**
Giardini pergolati a Menfi, Agrigento
- 63** **Gruppo Progetti Corvino+Multari Architetti Associati**
Programma integrato di interventi a Cosenza
- 68** **Andrea de Eccher**
Restauro del complesso del Lazzaretto di Cagliari
- 73** **Emanuele Fidone**
Polo di servizi turistici a Ortigia, Siracusa
- 78** **Vladimiro Frau**
Punto di ristoro a San Giovanni di Sinis, Marina di Cabras, Oristano
- 82** **Enrico Frigerio**
Palazzina uffici per il gruppo RAS assicurazione a Milano
- 87** **Luigi Garbarino e Savio Rusin**
Casa Rota a San Paolo di Argon, Bergamo
- 91** **Giorgio Giacomini**
Palazzina direzionale e unità produttiva a San Maurizio d'Opaglio, Novara
- 96** **Raimondo Guidacci**
Percorso pedonale a Orsara di Puglia, Foggia
- 99** **Fabio Lanfranchi, Filippo Testa e Michele Testa**
Centro per attività sportive a Torre Gaia, Roma
- 104** **Anne Marie Longrigg e Giovanni Vio**
Nuova campanile per la chiesa parrocchiale di San Giorno in Poleo a Schio, Vicenza
- 107** **Negozi Blu Architetti Associati** (G. Ambrosini, C. Catino, P. Gatti, C. Grometto, M. Penna)
Trasformazione di un edificio residenziale unifamiliare a Gassino Torinese, Torino
- 111** **Aldo Parisotto e Massimo Formenton**
Museo delle macchine termiche "Orazio e Giulia Centanin" a Monselice, Padova
- 115** **Massimiliano Rendina**
Edificio d'abitazione a San Domenico di Ruviano, Caserta
- 119** **Paolo Rolandini**
Edificio produttivo a Muggiò, Milano
- 124** **Laura Romagnoli, Guido Batocchioni**
Sistemazioni e coperture degli scavi nel parco archeologico di Fregellae, Frosinone
- 130** **Lamberto Rossi**
Stabilimento Edilpiù a Lugo di Romagna, Ravenna
- 134** **Fabrizio Rossi Prodi**
Meeting Point a Firenze
- 138** **Mauro Saito**
Edifici commerciali e showroom per auto nel Venusio Shopping Center, Matera
- 143** **Stefano Spagnolo e Loredana Poli**
Ampliamento del cimitero consortile di San Carlo a Seregno, Milano
- 149** **Marco Terenghi**
Pinacoteca municipale a Lissone, Milano
- 154** **Giovanni Vaccarini**
Opificio industriale Racotek a Bellante, Teramo
- 159** **PierAntonio Val, Cecilia Ricci**
Novanta alloggi di edilizia convenzionata a Conegliano, Treviso
- 164** **Marco Volpe**
Spazio per attività culturali a Montesilvano Colle, Pescara



cappai segantini

Riqualificazione della scuola media di Caprino Veronese, Verona Il progetto, vincitore di un concorso, è parte di un sistema più vasto e complesso, che vede nella riorganizzazione del polo scolastico l'occasione per recuperare un'area centrale della città. L'intervento si confronta con gli edifici preesistenti –disomogenei per epoca di costruzione, materiali utilizzati e segni– e, pur conservandone le specificità, cerca di instaurare tra essi un dialogo "introverso", lavorando da un lato sugli spazi polifunzionali e di socializzazione dei tre edifici e, dall'altro, sulla riconfigurazione degli ambiti esterni. Mantenendo pressoché inalterata la loro immagine nei confronti della città, gli edifici si aprono verso i giardini e i percorsi interni con nuovi spazi in cui l'uso di materiali omogenei si offre a una lettura unitaria d'insieme. Il dialogo si svolge nella declinazione di tre diversi modi di intervento: costruire sopra (scuola media), costruire dentro (scuola elementare) costruire duplicando (palestre nell'ex-frumentario). Il progetto della scuola media è caratterizzato dalla necessità di aumentare il volume disponibile mediante l'edificazione di un nuovo piano di sottotetto –un'operazione resa possibile dall'estrema semplicità del manufatto esistente, costruito nell'immediato dopoguerra e privo di caratterizzazione architettonica. Una struttura voltata in lamiera diviene il nuovo soggetto architettonico –dialogante con il grande tetto, anch'esso in lamiera, della vicina scuola elementare– che ospita gli atelier per disegno, l'aula di musica, i laboratori scientifici e gli uffici della direzione didattica. Questi spazi sono serviti da un ballatoio che permette di forare il solaio dell'ultimo piano e far filtrare la luce sino al corridoio delle aule sottostanti. La luce zenitale, giungendo al secondo piano, illumina radente i bow-window dei soppalchi lignei degli atelier e, più in profondità, gli spazi di distribuzione dei piani inferiori, riorganizzati con piccole strutture in blocchi di cemento che fanno da supporto alle panche lignee e agli appendiabiti diventando i nuovi ambiti di accoglienza all'ingresso delle aule. Il piano terreno si apre sul giardino con una grande aula polifunzionale, affidando allo spazio esterno, con le sue leggere differenze di quota, il compito di creare un sistema di connessione visiva e funzionale tra i due edifici.

progetto

Carlo Cappai e Maria Alessandra Segantini
(C+S Associati)

strutture

Renzo Barbini

impianti elettrici

Mirko Paccagnella

impianti termo-idraulici

Gianni Vescovi

direzione lavori

Graziano Chiodini

impresa

Ruggia, Verona

committente

amministrazione comunale di Caprino Veronese

cronologia

gennaio 1997

concorso

gennaio 1998

progetto scuola media

settembre 1999-dicembre 2001

realizzazione scuola media

dati dimensionali

2300 mq

superficie scuola media

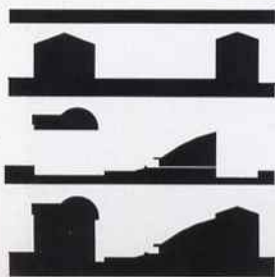
8650 mc

volume scuola media

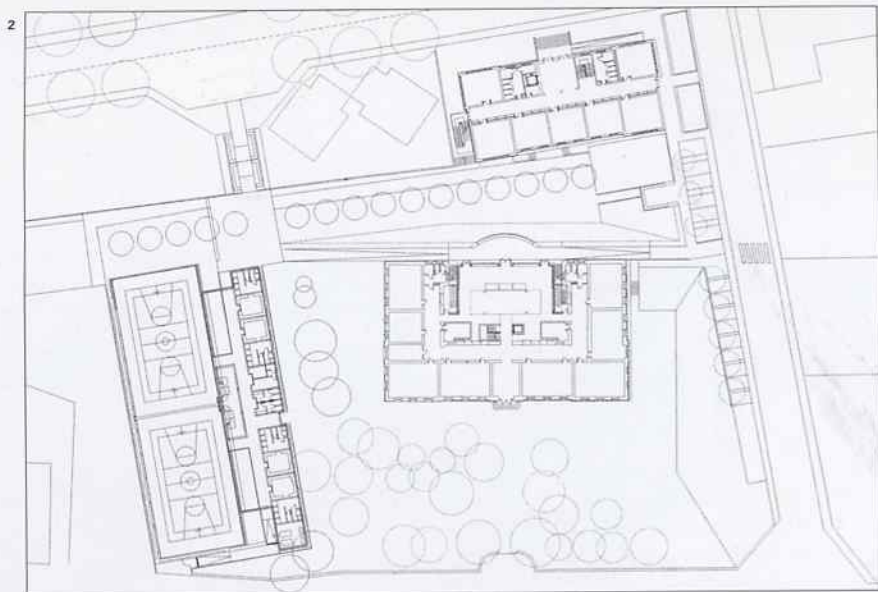
fotografie

Fulvio Orsenigo

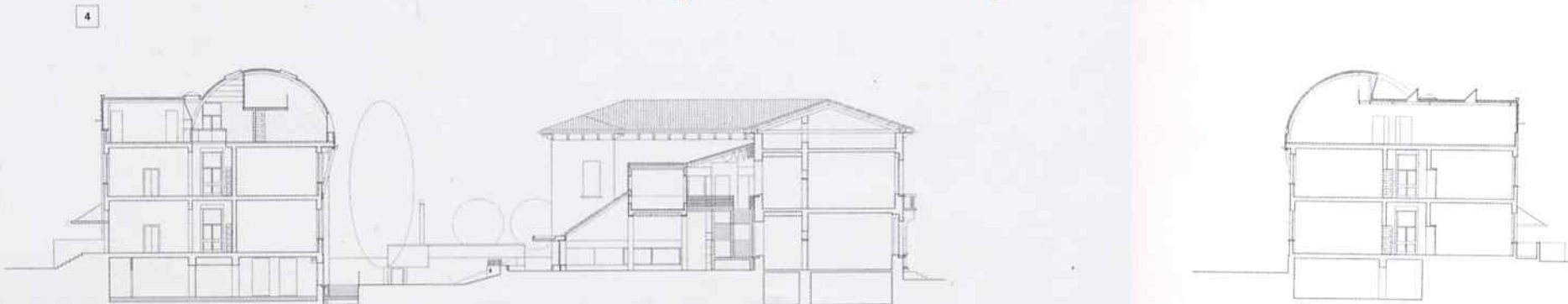
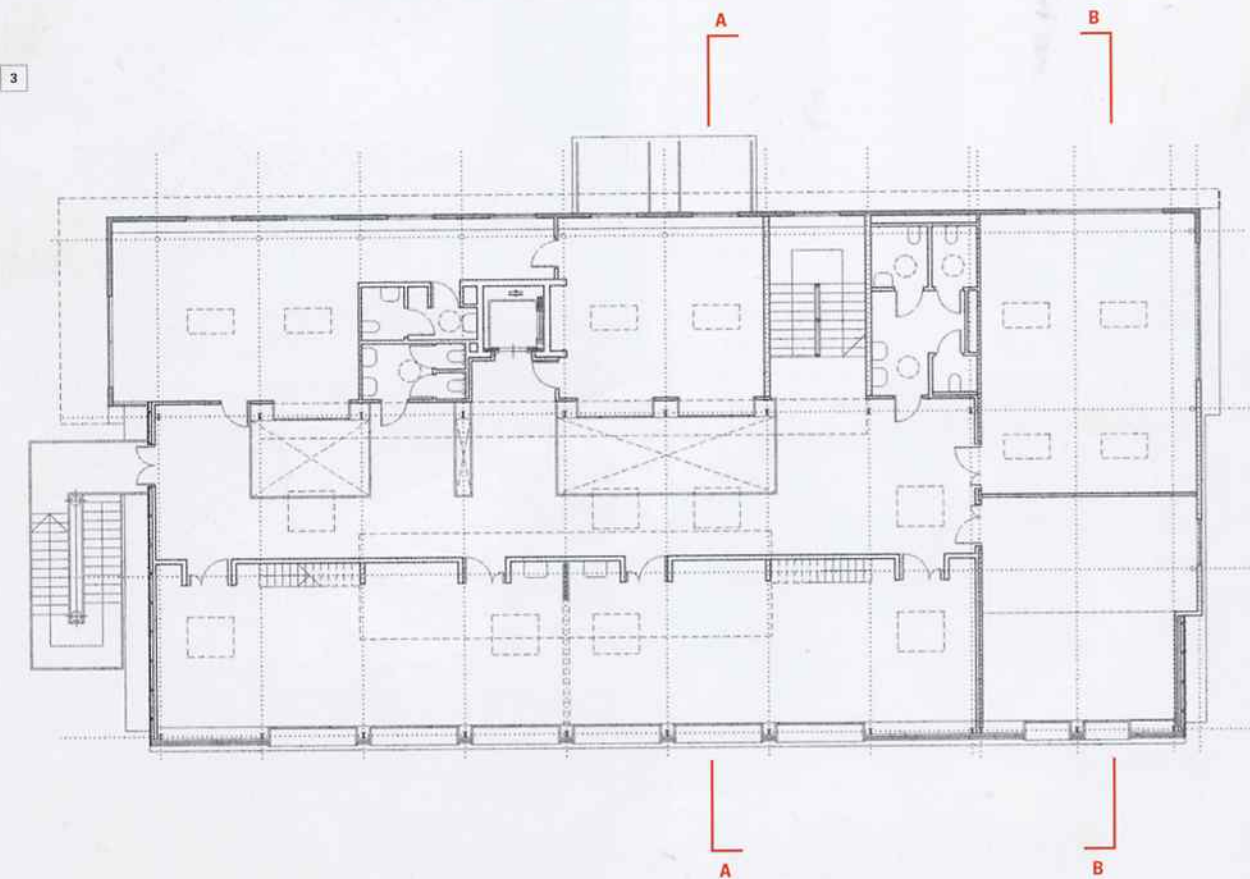
Carlo Cappai (Venezia 1966) e **Maria Alessandra Segantini** (Treviso 1967) si laureano in architettura nel 1991 presso l'Iuav. Hanno lavorato con Leonardo Benevolo alla stesura di una parte della Variante al Prg di Venezia. Nel 1994 aprono a Venezia lo studio C+S Associati. Ottengono menzioni e premi in vari concorsi; si aggiudicano il concorso internazionale per un complesso di residenze studentesche nell'area Ex-Conterie di Murano e vengono invitati al concorso internazionale per la realizzazione del Parco Tarello a Brescia (2000). Tra i lavori in corso di realizzazione: una passerella ciclo-pedonale al Lido di Venezia, il centro polifunzionale del comune di Selvazzano Dentro (Pd), il centro sportivo e ricettivo-alberghiero per il parco delle Dolomiti in località Boscherai a Pedavena (Bl), il restauro della Torre Massimiliano nell'isola di Sant'Erasmus a Venezia. Sono stati recentemente invitati alla consultazione europea Per l'architettura: proposte, programmi, progetti, evento organizzato tra altri dal Politecnico di Milano, dall'In/Arch, dal Cna e dalla Triennale di Milano.







- 1 6
vista da ovest della scuola media
2
planimetria del complesso scolastico 1:1500
3
pianta del secondo piano della scuola media
1:250
4
sezioni AA e BB 1:500
5 7 8
viste interne del secondo e del primo piano della
scuola media





5



6



7



8